

LA NEWSLETTER DI MASSIMILIANO VALERIANI – MARZO 2019

ASSESSORE ALL'URBANISTICA, POLITICHE ABITATIVE E CICLO DEI RIFIUTI DELLA REGIONE LAZIO

ATER. OLTRE 68 MILIONI DI EURO PER 708 NUOVI ALLOGGI A ROMA

Presentato il Piano Triennale ATER 2019-2021 di edilizia residenziale pubblica, che porterà alla realizzazione di 708 nuovi alloggi. Finanziato con fondi regionali per complessivi 68,1 milioni di euro, il Piano costituisce una risposta concreta al fabbisogno abitativo, che nella Capitale riguarda oltre 12 mila famiglie in attesa di un alloggio popolare.

Il Piano non comporterà consumo di nuovo suolo, prevedendo interventi su edifici incompiuti, la riqualificazione dei piani terra (piani pilotis) e il frazionamento di appartamenti di grande metratura per adeguarli agli attuali standard dei nuclei familiari. Per tutti gli interventi si adotteranno soluzioni costruttive ad alta sostenibilità ambientale con l'obiettivo di garantire la piena autosufficienza energetica degli edifici (fotovoltaico, solare termico, etc.).

L'assessore regionale alle Politiche abitative, Massimiliano Valeriani, ha inaugurato, inoltre, l'edificio ATER appena completato in Via Bembo, a Primavalle, in cui sono stati realizzati 18 nuovi alloggi, di cui 3 per persone diversamente abili. A questi se ne aggiungeranno altri 4 attraverso il cambio di destinazione d'uso dei locali al piano terra, che potranno essere assegnati, per l'assenza di barriere architettoniche, a famiglie con disabilità. L'edificio è stato realizzato ad alta prestazione energetica (classe A+) ed è dotato di impianti fotovoltaici e di solare termico. Al piano terra, sul fronte strada, ci sono altri due locali che verranno destinati a servizi per il quartiere (ad es. CAF). Il cantiere è stato inaugurato nel giugno 2014 dal Presidente Zingaretti e si tratta della prima opera di edilizia residenziale pubblica realizzata a Roma con criteri altamente innovativi. Il finanziamento complessivo è stato di 2,2 milioni di euro di fondi Regione Lazio e MIT.

Nel corso dell'evento i primi assegnatari hanno preso visione dei propri alloggi. La consegna delle chiavi è prevista entro il prossimo mese di maggio per l'espletamento delle varie pratiche burocratiche (accatastamento, allacci, etc.)

Su impulso della Regione, per promuovere e sostenere il tessuto economico e sociale soprattutto nelle periferie, ATER ha predisposto anche tre nuovi Bandi, che renderanno disponibili 152 locali non residenziali con l'obiettivo di destinarli a botteghe artigiane, a Startup (soprattutto di giovani) e ad Associazioni, che svolgano attività di comprovato valore sociale. Nei criteri di assegnazione è previsto l'abbattimento dei canoni di locazione fino al 70 per cento rispetto ai prezzi di mercato.

"Abbiamo varato il più grande piano triennale di edilizia pubblica degli ultimi 30 anni: 708 nuovi alloggi senza consumo di suolo e con autosufficienza energetica. Insieme a tre nuovi bandi per 152 locali Ater non residenziali destinati a botteghe artigiane, start-up e associazioni no profit con riduzioni fino al 60% dei canoni di locazione. Un programma di rigenerazione urbana per ridare vitalità alle periferie e r intrecciare quel tessuto sociale ed economico in molte aree disaggiate di Roma" ha dichiarato l'assessore Valeriani.

AMBIENTE. ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA BONIFICA DELLA VALLE DEL SACCO

La bonifica della Valle del Sacco diventa realtà. Il governatore del Lazio, Nicola Zingaretti, e il ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, hanno siglato nella prefettura di Frosinone l'accordo per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco. Le risorse disponibili per gli interventi ammontano a oltre 53 milioni in quattro anni e sono articolate in questo modo: 16,3 milioni sulle risorse programmate nel Piano Operativo "Ambiente", 10 milioni risalenti alla Legge di stabilità 2016, 16,3 milioni del Patto per il Lazio (delibera Cipe 56/2016) e 11 milioni relativi all'ex contabilità speciale dell'Ufficio commissariale.

La Regione Lazio sarà responsabile del controllo e del monitoraggio per la realizzazione degli interventi e potrà gestire direttamente o ricorrere all'affidamento di prestazioni di servizio e di lavori all'esterno, incluse le proprie società in house (Lazio Ambiente o Arpa Lazio, ad esempio), nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia. I capisaldi dell'accordo di programma sono la messa in sicurezza e la bonifica del sito attraverso una serie di interventi immediatamente attuabili: la messa in sicurezza e la caratterizzazione di aree pubbliche o private individuate all'interno del perimetro del 'Sin' (Sito di interesse nazionale) – cioè quell'area che è stata perimetrata perchè inquinata – e il monitoraggio delle acque per uso potabile, domestico e per uso agricolo per tutte quelle parti di territorio dei vari Comuni interessati che si trovano nel perimetro oggetto dell'intervento.

Fa parte dell'accordo anche l'avvio in tempi certi e brevi degli interventi relativi alla bonifica del suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee nell'area del 'Sin' e, nello specifico, degli interventi di natura pubblica presentati e richiesti dai Comuni interessati. Infine, e' prevista anche l'istituzione di un Comitato tecnico che sarà composto da un rappresentante del ministero dell'Ambiente, che svolgerà anche le funzioni di presidente, e di tre rappresentanti, rispettivamente della Regione Lazio, di Ispra e di Arpa Lazio.

Presente alla sigla dell'accordo anche l'assessore regionale al Ciclo dei Rifiuti, Massimiliano Valeriani, che ha evidenziato come “questa intesa segni un passaggio di fase storico: la Valle Sacco è il terzo sito più inquinato d'Italia ed era stato declassato da sito di interesse nazionale a regionale, il che voleva dire abbandonare quell'area a se stessa perchè nessuna Regione avrebbe mai avuto la forza di occuparsi di una questione simile. Abbiamo fatto ricorso al Tar, vincendolo, e abbiamo aperto un'interlocuzione con le istituzioni e le categorie. Oggi con la firma dell'accordo di programma siamo a un punto storico e ci aiuterà a superare tutte le impasse amministrative che hanno fermato finora gli interventi”.

Un accordo che "vede i Comuni parte attiva". Saranno 12 i progetti di riqualificazione, 10 per i siti della provincia di Frosinone e 2 del distretto di Colleferro. Verrà istituito un Comitato di indirizzo e controllo e sarà aperto un sito open data affinchè tutti possano sapere in diretta qual è lo stato di attuazione e di trasparenza delle procedure di gara.

RIFIUTI. PREMIATI I PRIMI 35 “GREEN MANAGER” DEL LAZIO

Premiati i primi “Green Manager” del Lazio. Questa mattina l’assessore regionale al Ciclo dei Rifiuti, Massimiliano Valeriani, e il direttore generale dell’Arpa Lazio, Marco Lupo, hanno consegnato gli attestati ai primi 35 “Green Manager”, tra cui quello della società Cotral e di alcune aziende sanitarie regionali, che hanno completato il corso di formazione promosso dalla Regione e realizzato dall’Arpa.

Il Lazio è la prima regione italiana ad istituire la figura del Green Manager, con la creazione di un Elenco certificato e di un Marchio ambientale per incentivare le migliori pratiche nella gestione del sistema dei rifiuti aziendali. Il Green Manager, infatti, rappresenta un professionista qualificato chiamato nelle grandi società pubbliche e private a promuovere e realizzare interventi di sostenibilità ambientale, risparmio idrico ed energetico, acquisti verdi, sviluppo della raccolta differenziata e riciclo dei materiali di scarto.

Il progetto del Green Manager rientra nel programma ‘Lazio Plastic Free’, avviato dall’Amministrazione Zingaretti per contrastare l’uso della plastica e ridurre la produzione di rifiuti attraverso 5 azioni cardine: Riduci, Recupera, Ricicla, Rigenera e Riusa.

Il corso di formazione viene sostenuto dalla Regione e curato dall’Arpa Lazio attraverso 40 ore di lezioni e 30 ore di elaborazione di un project work. Al termine del corso, i professionisti hanno ricevuto un attestato finale e si possono iscrivere all’Elenco certificato gestito dall’Arpa, con l’obiettivo di creare anche una rete di esperti e di realtà aziendali, che hanno investito sulla sostenibilità e collaborano scambiandosi *best practices* ed esperienze professionali.

“Con l’istituzione e la formazione del Green Manager prosegue l’impegno della Regione per sostenere interventi di contrasto alla produzione di rifiuti e incentivi per sostenere la corretta gestione della raccolta differenziata” ha affermato Massimiliano Valeriani, assessore regionale al Ciclo dei Rifiuti.

“L’accoglienza molto positiva dell’iniziativa di formazione ci ha sorpreso piacevolmente. Le domande di partecipazione sono state così numerose da indurci ad attivare da subito due sessioni consecutive del corso, la seconda delle quali prenderà il via nei prossimi giorni” ha aggiunto il direttore generale dell’Arpa Lazio, Marco Lupo. “E’ stata per noi un’esperienza di grande soddisfazione perché i futuri Green Manager hanno dimostrato, durante il corso, grande interesse, partecipazione attiva, con l’obiettivo di dare seguito a quanto venivano apprendendo. Siamo sicuri che è il percorso giusto per portare concretamente l’innovazione ‘verde’ dentro le organizzazioni pubbliche e private e siamo certi che ne vedremo presto i frutti tangibili”.

SISMA. COMPLETATE LE PERIMETRAZIONI URBANISTICHE AD ACCUMOLI

Completate le procedure urbanistiche nel Comune di Accumoli, colpito dagli eventi sismici: con l’approvazione in Giunta delle ultime delibere regionali sulla perimetrazione delle frazioni di Tino e San Giovanni, potrà essere avviata la ricostruzione con tempi e modalità più snelle.

La Direzione regionale Urbanistica ha infatti concluso la sua attività di pianificazione e di controdeduzione delle osservazioni presentate: ora gli atti verranno trasmessi all’Amministrazione comunale, che in fase di redazione del Piano Urbanistico Attuativo individuerà le eventuali aree esterne alle perimetrazioni necessarie per le misure di delocalizzazione.